



libri

di GIOVANNI DEL BIANCO

Quel Mancini fuori dagli schemi



I trent'anni dello scudetto blucerchiato celebrati a maggio e l'Europeo itinerante ormai alle battute conclusive ci offrono l'assist per la lettura di questa pubblicazione dedicata a Roberto Mancini. Marco Gaetani racconta dettagliatamente la vita del Ct della Nazionale, toccando tutte le tappe e mescolando aspetti tecnici e umani: l'infanzia a Jesi, con le importanti figure dei genitori Marianna e Aldo, ma anche del parroco don Vigo con cui cominciò a dare i primi calci al pallone; il salto a Bologna ad appena tredici anni; il volo spiccato a Genova per diventare la stella più splendente della Samp; il finale di carriera con Lazio e Leicester; le esperienze in panchina: Fiorentina, Lazio, Inter (due volte), Manchester City, Galatasaray, Zenit. Fino all'avventura azzurra, che poche soddisfazioni gli aveva riservato da calciatore. L'autore individua nella finale di Coppa dei Campioni persa a Wembley (1992) la linea di demarcazione della storia del Mancino. C'è stato un prima e un dopo quella famosa partita vinta dal Barcellona con un fulmine di Koeman. Lì, proprio quando i blucerchiati di Mantovani avevano contemporaneamente raggiunto l'apice e cominciato la parabola discendente, Mancini è diventato adulto.

Il libro è molto dettagliato e Gaetani ha compiuto un grande lavoro di ricerca, attingendo da vecchi giornali e interviste e riportando parecchie citazioni d'epoca. Il profilo che ne esce è quello di un fantasista che parlava una lingua differente rispetto ad altri compagni meno baciati dalla grazia del dio pallone: il forte ego personale faceva da contraltare all'altruismo sul campo erboso, dove le delizie avevano le fattezze degli assist più che dei gol. Ma emergono pure i tratti di un mister ben diverso dal giocatore: bizzoso e irascibile quando era in pantaloncini, elegante e distensivo ora che è in cravatta. Fuori dagli schemi e difficile da incasellare, Mancini ha sempre avuto una spiccata leadership - d'altronde molti lo definivano un allenatore in campo già ai tempi doriani - ma contemporaneamente ha sempre avuto bisogno di essere amato e circondato da persone fidate. Non a caso anche nell'Italia ha voluto con sé i suoi compagni di una vita.

Marco Gaetani
ROBERTO MANCINI, SENZA MEZZE MISURE
66thand2nd, 256 pagine, 18 euro

Stefano Friani
BELFAST BOY

Milieu, 318 pagine, 17,90 euro

Dell'epopea di George Best al Manchester United si sa ormai tutto. Proprio per questo, Stefano Friani decide di spostare il focus sulle altre esperienze del "quinto Beatle". Più che le gesta all'Old Trafford, intese ma brevi, trova spazio in queste pagine il "lato b" della carriera del campione nordirlandese: le capatine a Stockport e Cork, l'approdo nel soccer nordamericano a Los Angeles e San José, l'arrivo a Edimburgo (sponda Hibernian), gli sbarchi in Sudafrica e addirittura a Hong Kong. E poi c'è tutto il contesto in cui Best si muoveva: le donne, l'alcol e i night per quanto concerne la sfera personale, i Troubles che attanagliavano la sua Irlanda del Nord per quanto riguarda quella politica. Pregevole libro d'esordio per l'autore.



Vincenzo Paliotto
C'ERA UNA VOLTA LA COPPA DELLE COPPE

Urbane Publishing, 196 pagine, 15 euro

Sacrificata sull'altare della Champions League extralarge, la Coppa delle Coppe è in archivio ormai da 22 anni, ma scorrere i nomi del suo albo d'oro continua ad essere un esercizio romantico. Poche competizioni, infatti, avevano un simile potere di mescolare alto e basso, di coniugare club di rilievo e realtà provinciali, di creare un filo comune tra metropoli e città sperdute, magari dell'Est Europa, delle cui espressioni calcistiche poco o nulla sapevamo al di qua della cortina di ferro. Vincenzo Paliotto analizza questo vecchio torneo che nobilitava le coppe nazionali e permetteva in certi casi anche a squadre di seconda serie di ritagliarsi un piccolo spazio europeo. Incroci storici, cannonieri, confronti tra società dello stesso Paese, "giant killing": il libro toglie un po' di polvere da questo affascinante trofeo.



Roberto Sabatino
RACCONTAMI IL PROF

Edizioni Sportmedia, 194 pagine, 20 euro

Ritratto a tutto tondo di un uomo che a suo modo ha marchiato la Serie A: Franco Scoglio è stato un personaggio pittoresco e divisivo, tanto da allenatore quanto da commentatore. Difficile, infatti, scindere aspetto tecnico e umano: preparato tatticamente e schietto ai microfoni, innovatore di schemi e allergico alle opinioni preconfezionate. Roberto Sabatino ricostruisce la biografia del Professore (il suo amato Genoa, certo, ma anche il Messina e le nazionali di Tunisia e Libia) e lo fa dando voce a chi lo ha conosciuto, dai familiari agli addetti ai lavori. Un libro che rende il giusto merito ad una figura unica che, ancora oggi, a sedici anni dalla sua scomparsa, viene ricordata con nostalgia pure dai detrattori. Nostalgia acuita anche dalle numerose foto che accompagnano il testo.

